



**I.I.S. IPSIA“Marconi” Cosenza LS-ITC “Guarasci” Rogliano**

***SEDE: Cosenza IPSIA Diurno e Corso Serale***

***SEDE: Montalto Uffugo IPSIA – ITI (Chimica Ambientale)***

***SEDE: Rogliano Liceo Scientifico – Ist. Tec. Economico***

 **Settembre 2019**

 **REV.2 Allegato z)**

**PATTO EDUCATIVO E DI CORRESPONSABILITÀ**

**Finalità del PCTO ex Alternanza Scuola-Lavoro**

 Lavoro All’interno del sistema educativo del nostro Paese è stata proposta come nuova metodologia didattica l’Alternanza Scuola-Lavoro per:

a) effettuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica; b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

c) favorire l’orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

 d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all’articolo 1, comma 2 del D. Lgs. 107/2015 nei processi formativi;

 e) correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

**Raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro**

 Le tappe del raccordo scuola-territorio possono essere così sintetizzate:

f) analisi del territorio;

g) collaborazione tra le diverse realtà, che prelude ad una futura programmazione di un progetto condiviso;

 h) stipula di accordi di partenariati stabili.

 - Ad integrazione del patto di corresponsabilità consegnato nella classe prima, ai sensi del regolamento applicativo dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti del 24.06.1998 modificato, dal DPR 235 del 21.11.2007;

 - Visto il Decreto Legislativo 107/2015 in seguito dell'Art.57, comma 18 della Legge di BILANCIO 2019 è stata rinominata **P.C.T.O,**  che ha introdotto l’obbligatorietà per tutti gli studenti delle scuole superiori di effettuare esperienze di Alternanza Scuola- Lavoro complessivamente pari ad almeno 210 ore per gli studenti dei corsi professionali negli ultimi tre anni di scuola superiore (secondo biennio e quinto anno), 150 ore per gli studenti dei corsi tecnici negli ultimi tre anni di scuola superiore (secondo biennio e quinto anno);ed almeno 90 ore per gli studenti del liceo negli ultimi tre anni di scuola superiore (secondo biennio e quinto anno);

 - Visto che nel PTOF dell’Istituto si è deciso di concentrare il maggior numero di ore al terzo e quarto anno, allo scopo di evitare sovraccarichi di impegni nell’ultimo anno di corso;

- Visto che l’Alternanza si può realizzare secondo diverse modalità: esperienze di lavoro (stage) presso aziende, enti pubblici e università del territorio(\*); esperienze di volontariato(\*); progetti innovativi finalizzati allo sviluppo di competenze progettuali e imprenditoriali; frequenza di corsi di formazione e orientamento proposti dall’Istituto(\*) presso aziende/enti convenzionati; esperienze di percorsi formativi curricolari all’estero;

 - Visto che le esperienze di lavoro (Stage) sono progettate insieme alle strutture ospitanti, che le medesime prediligono alunni maggiorenni (specialmente per alcuni indirizzi)

- Visto che il periodo di stage può esser effettuato in vari modi: stage estivo (prevalentemente nei mesi di giugno e settembre ma anche in luglio e agosto in base agli accordi ed alla disponibilità della struttura ospitante, stage in itinere (cioè durante l’orario curricolare) e stage extra curriculare (cioè in periodo scolastico ma in orario pomeridiano o nei periodi di sospensione delle attività scolastiche);

 **(\*) presso aziende/enti convenzionati**

**ISTITUZIONE SCOLASTICA E I DOCENTI SI IMPEGNANO A:**

• Attivare per gli studenti del terzo, quarto e quinto anno percorsi di Alternanza Scuola- Lavoro per un minimo di 210 ore- 150 ore- 90 ore , nelle modalità meglio definite e contenute nel Progetto Triennale dell’Alternanza Scuola- Lavoro, aggiornate anno per anno ed obbligatoriamente approvate dal Collegio Docenti;

• Progettare i percorsi di Alternanza già a partire dall’inizio del terzo anno nei periodi che saranno stabiliti dal Collegio Docenti e comunicati alle famiglie e nelle modalità che saranno stabilite dai singoli Consigli di Classe secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

 • Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento dell’Alternanza Scuola -Lavoro così come previsto dalla normativa vigente;

 • Assicurare allo studente un percorso formativo sulla sicurezza prima dello svolgimento dell’Alternanza Scuola- Lavoro;

• Tenere una registrazione di tutte le attività svolte dallo studente sia a scuola che in azienda, secondo le varie modalità stabilite, per poter certificare le ore svolte al termine del percorso di studi o nel corso dei singoli anni (registro dell’Alternanza e sollecitare lo studente alla compilazione de Diario di Bordo dello studente in Alternanza);

• Valutare le attività di Alternanza secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti e dai singoli Consigli di Classe. Solo quanto riportato sul registro dell’Alternanza avrà valore ai fini del riconoscimento legale delle attività di alternanza svolte dallo studente;

• Individuare all’interno di ogni Consiglio di Classe un docente tutor e all’interno dell’Istituto un referente dell’Alternanza con eventuali collaboratori;

 • Facilitare gli studenti nello svolgimento dell’Alternanza Scuola- Lavoro, soprattutto quando questa venga svolta durante l’anno scolastico, prevedendo, se necessario, eventuali momenti di recupero delle programmazioni.

**LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A:**

• Collaborare con l’assistenza e la supervisione del docente tutor interno loro assegnato, alla progettazione del proprio percorso individuale di Alternanza considerando le proprie esigenze formative, i propri talenti, i propri interessi e aspirazioni; • Se previsti, partecipare a progetti innovativi e formativi di Alternanza Scuola-Lavoro anche di classe;

• Essere consapevoli che per essere certificato, il percorso di Alternanza Scuola- Lavoro deve essere pari ad almeno il 75% del monte ore totale previsto nel triennio e che il certificato delle competenze è documento indispensabile per l’accesso all’Esame di Stato;

 • Avere cura della documentazione consegnata per lo svolgimento dell’Alternanza, rispettando le consegne date dal docente tutor o dal Referente per l’Alternanza;

 • Rispettare le regole riguardo l’esperienza di lavoro, previste dalla Convenzione tra Istituto Scolastico e Struttura Ospitante e dal Patto Formativo tra lo studente e la Struttura Ospitante, con particolare riferimento ai tempi stabiliti, agli orari, alla sicurezza e alla riservatezza dei dati;

• Frequentare l’attività di Alternanza con regolarità, consapevoli che trattasi di attività didattica obbligatoria da svolgere ai fini dell’ammissione all’Esame di Stato;

 • Essere consapevoli che le competenze acquisite nell’esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro devono essere certificate e che potrebbero essere argomento preponderante nell’ambito del colloquio in sede di Esame di Stato, come ribadito nelle ordinanze ministeriali sull’Esame di Stato;

• Informare il docente tutor di qualsiasi problematica accada durante il periodo di Alternanza, in particolare durante l’esperienza di lavoro.

**I GENITORI SI IMPEGNANO A**:

• Conoscere le modalità di svolgimento dell’Alternanza Scuola-Lavoro proposte dall’Istituzione scolastica;

• Agevolare lo svolgimento dell’Alternanza Scuola-Lavoro anche quando questa si svolga fuori dal territorio del Comune di Cosenza o di quello di residenza;

 • Sottoscrivere e consegnare tutta la documentazione richiesta;

• Condividere con l’Istituzione Scolastica le finalità educative e didattiche dell’Alternanza Scuola-Lavoro in tutte le sue modalità che non necessariamente prevedono lo svolgimento di ore di attività in azienda;

• Riconoscere che l’Alternanza Scuola-Lavoro è un metodologia didattica nuova i cui contenuti sono da considerarsi come disciplina curricolare;

• Sapere che in caso di ripetizione dell’anno scolastico anche il monte ore di Alternanza dovrà essere ripetuto, ad eccezione del monte ore raggiunto durante i periodi di stages;

 • Sapere che l’Alternanza Scuola-Lavoro è un adempimento obbligatorio e la sua mancata realizzazione nei tempi e modalità stabilite, potrebbe compromettere l’ammissione all’Esame di Stato;

• Collaborare con la Commissione Alternanza, quando richiesto, al reperimento di aziende, enti, associazioni disponibili ad ospitare studenti in Alternanza Scuola-Lavoro;

• Accettare quanto stabilito annualmente dal Collegio Docenti e dal Comitato Tecnico Scientifico, in particolare, che essendo tale attività oggetto di valutazione, gli studenti non potranno svolgere l’Alternanza presso aziende di genitori o con percorsi non attinenti all’indirizzo scolastico frequentato;

• Considerare che i periodi di esperienza lavorativa presso le Strutture Ospitanti, si possono effettuare con diverse modalità: in orario curricolare, in orario scolastico extra-curricolare e di sospensione delle attività scolastiche o in estate.

• Sapere che gli studenti sono assicurati obbligatoriamente presso l’INAIL contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; in particolare ricevono copertura assicurativa anche per i rischi legati a tale attività, restando esclusa la tutela del solo infortunio in itinere occorso nel normale tragitto casa- lavoro come previsto dalla normativa vigente.

• Sapere che gli allievi sono assicurati anche con compagnie private attraverso specifiche polizze, che tutelano gli allievi anche negli infortuni in itinere, non coperti dall’INAIL.

• Sapere che agli allievi si applicano le disposizioni normative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in quanto equiparati ai lavoratori – ai sensi dell’art.2, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni; pertanto agli stessi deve essere erogata la formazione prevista tenendo conto anche degli specifici contesti produttivi, ai sensi dell’art. 37 del citato decreto;

 • Sapere che la formazione in materia di rischio correlata alle mansioni a cui gli stessi alunni saranno adibiti, saranno resi disponibili nella tradizionale modalità “in presenza” o in modalità e-learning;

 • Sapere che in caso di infortunio l’assicurato è tenuto a comunicarlo o a denunciare la malattia professionale al Dirigente Scolastico, salvo che sia diversamente stabilito in ambito convenzionale per i periodi di stages;

Cosenza, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Studente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(firma del genitore o di chi ne fa le veci) (firma dello studente) Il Dirigente Scolastico

 (Prof.ssa Maria Saveria Veltri )

Firma autografa sostituita

a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3,

comma 2 Dlgs n.39/1993